

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE NAZIONALE EDUCATORI CINOFILI



Roma, 28.03.2013

Via Catania 64

Come da regolare convocazione del 28.03.2013 si è riunito a Roma, alle ore 09:00, il Direttivo Nazionale per discutere i seguenti punti all' o.d.g.

1. Comunicazioni del Presidente
2. La nuova normativa
3. La certificazione ISO 9001
4. Approvazione bilancio 2012
5. Varie ed eventuali

Assenti:

Arnone Emilio (giustificato)

Mino Verrienti (giustificato)

E' presente, insieme a tutti gli altri membri del Direttivo Nazionale, il Presidente del Consiglio Nazionale Daniela Borgo

VERBALE DIREZIONE NAZIONALE DEL 28.03.2013

Ore 09:00 INIZIO LAVORI

Relazione del Presidente, punto 1)-2)-3)

Il presidente Violet comincia la sua relazione con il presentare il lavoro dei primi tre mesi dell'anno ed i conseguenti risultati.

Illustra la pratica completa inviata al Ministero il 12 marzo cm in riferimento alla domanda di inserimento nell'elenco web del Ministero dello Sviluppo Economico. Il Ministero, infatti, pubblicherà sul proprio sito web l'elenco delle Associazioni Professionali che possiedono le caratteristiche previste dalla **legge 14 gennaio 2013**.

Altra pratica avviata e conclusasi è quella dell' **ISO 9001** – Migliorare continuamente il proprio modo di operare, nei termini non solo della gestione soci ma, soprattutto, dei processi formativi (modulistica-formazione-formazione continua) è l'ambizione della nostra Associazione. Con le norme ISO 9001, infatti, vengono definiti i criteri che devono essere rispettati se si desidera operare in conformità con la norma e ottenere la certificazione che, con soddisfazione, l'APNEC ha regolarmente ottenuto rappresentando in Italia la prima organizzazione, in ambito cinofilo, ad essere certificata.

Sono molti i successi che ancora si attendono (e per i quali mai smetteremo di continuare quanto avviato) ma già importanti, sono i risultati fino ad ora raggiunti e questo comporta, sicuramente, da parte di tutti i soci, qualche onere.

Ai soci spetta il compito di adeguarsi alle nuove norme che, vanno intese come opportunità capaci di farci entrare a pieno nel mondo delle professioni, e non come ostacoli e limiti di libertà. Questo anche al fine di non incorrere in sanzioni normative previste dalla Legge e in conseguenti provvedimenti di carattere disciplinare.

Il Presidente Violet ricorda che, a tal proposito, alle 12:00, del giorno prima, 27.03.2013, nella stessa location che ospita il Direttivo odierno, si è avuto **un incontro con i Presidenti Regionali** e alcuni membri del Direttivo Nazionale proprio per sottolineare quanto sino ad ora espresso e illustrare loro la modalità chiara con la quale i nostri professionisti sono chiamati ad operare nel rispetto della nuova normativa. Sarà compito dei Presidenti Regionali, infatti, trasferire quanto necessario ai loro soci della regione. L'incontro con i Presidenti Regionali è stata occasione anche per la formazione degli stessi in merito a tutti i neo-regolamenti interni all'Associazione. Altresì, è stato ampiamente trattato l'argomento: **“ il ruolo e i compiti del Presidente Regionale”**. L'elezione di un loro coordinatore dei Presidenti Regionali dovrà, in futuro, creare l'occasione di incontro tra diverse vedute, difficoltà e differenti realtà con un univoco modo di operare nel rispetto dei terzi (soci e non). L'accento si pone soprattutto sui **processi di accreditamento da parte dei Presidenti Regionali**, unici responsabili di tali procedure. Gli stessi sono richiamati, aldilà di tutto, a rispettare il regolamento in vigore ed a tenere, come riferimento, il codice deontologico APNEC.

Punto 4)

Laura Ferrigno, presenta il **bilancio 2012**.

Presenta e legge il rendiconto economico finanziario 2012, la relazione del Dott. Roberto Faiella e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in merito al consuntivo del rendiconto economico finanziario dell'Associazione. (vedi allegati al presente verbale)

Si prende visione del libro giornale 2012.

La Direzione è chiamata a votare circa l'approvazione o meno del rendiconto economico finanziario APNEC anno 2012.

Votazione bilancio anno 2012: approvato all'unanimità.

Proprio in tema di costi, vi è la richiesta di Ruffinatto circa l'acquisto di una macchina per l'archiviazione di dati. Il Presidente, ancor prima di dare la parola all'intera Direzione, chiede il parere della tesoriera Ferrigno. Laura Ferrigno, esprime parere favorevole, sia da tesoriera che da collega di direttivo. Anzi, coglie l'occasione per far presente che alcune necessità, in riferimento ad attrezzature informatiche e non, nella gestione del suo operato, in qualità di tesoriera e segretaria nazionale, comincia ad avvertirle anche lei. Non è più possibile ricorrere sempre e solo a mezzi personali. Lo stesso discorso, la Ferrigno, sente di farlo per la Segretaria Preteni.

Il Dott. Violet condivide la riflessione e personalmente approva già da subito le sue richieste e quelle, eventuali, della Dott.ssa Preteni. Conta, ovviamente, sull'indubbio buon operato di cassa della Tesoriera. Chi meglio di lei può gestire certe scelte. La mole di lavoro, effettivamente, diventa sempre più grande ed impegnativa e la comodità di strumenti come la facile sinergia tra webmaster, segreteria e segretaria nazionale sono indispensabili.

Il Direttivo tutto approva la richiesta di Ruffinatto e quella della Ferrigno.

Punto 5)

La Direzione affronta il tema "seminari/stage ed accreditamenti". Diventa indispensabile, mai come oggi, valutare l'ipotesi di "supervisor" che verifichino in prima persona gli argomenti degli stage/seminari, la modalità di presentazione degli argomenti da parte del relatore/dei relatori, gli esempi pratici e quant'altro al fine di valutare la congruità degli stessi con il codice deontologico e i principi dell'APNEC. Chiunque faccia richiesta di accreditamento, dichiarando di accettare il codice deontologico della nostra associazione, verrà messo a conoscenza della possibile ed eventuale presenza (non dichiarata), tra i partecipanti, del supervisore APNEC accettandone, di già, il rischio e/o giudizio di non riaccredito e/o altro in caso di non rispetto delle linee guida dell'ente accreditante. La Direzione si impegna a studiare l'argomento e a delineare un più preciso e corretto regolamento in merito, volendo lo stesso rappresentare tutt'altro che limitazione di libertà ed espressione. Si rende indispensabile, anche alla luce di recenti episodi, da parte degli accreditanti, un opportuno lavoro di valutazione sulla scorta di un già presente regolamento al quale ci si deve attenere. L'APNEC, in ogni sua scelta, si attiene scrupolosamente al Codice Deontologico che esclude l'utilizzo di qualsivoglia metodo coercitivo nell'educazione del cane. Rifiuta in modo categorico e inequivocabile l'utilizzo di metodologie, tecniche e dispositivi coercitivi, quali ad esempio anche collari a strangolo e collari con le punte (inutile citare altro), così come l'uso della forza e della violenza, o di imposizioni fisiche e psicologiche sul cane.

Certo, anche l'APNEC potrebbe parlare tranquillamente della coercizione, del termine, dei suoi limiti e definire, voce per voce, anche tutti gli strumenti e le metodologie che lo superano, così come parlare di casi limite, di aree di intervento speciali e, quindi di tutt'altra competenza rispetto all'educatore ma... è indiscutibile, inammissibile e inviolabile, per l'APNEC, il concetto che un suo educatore non possa non comprendere e fare suo il codice deontologico.

Il Direttivo dispone, sul tema, il presente regolamento interpretativo dell'art. 21 del Codice Deontologico laddove si prevede che "Nella pratica di educazione, addestramento e rieducazione devono essere utilizzate metodiche di apprendimento che rifiutino ogni forma di coercizione".

Regolamento interpretativo del Codice deontologico. N. 1

In relazione all'art. 21 del Codice Deontologico dell'APNEC si considera "metodica coercitiva" l'uso del collare ad impulsi elettrici (collare elettrico) e del collare a punte interne.

E' altresì considerata "metodica coercitiva" l'uso del collare di forza o "a strangolo" o "da addestramento" durante il processo educativo del cane.

E' altresì considerata violazione dell'art. 21 c.d. , la collaborazione con personaggi nazionali o internazionali che in eventi, trasmissioni televisive o pubblicazioni dimostrino, esaltino o comunque consiglino l'utilizzazione di tali strumenti.

Sul **Centro Studi Nazionale**, si definisce la composizione:

Direttori dei CdF, un componente della Direzione che non fa parte delle Scuole e un Consigliere Nazionale che non fa parte di nessuna Scuola

Sul **Comitato Scientifico**, si stilano i compiti: vigila sui contenuti scientifici, rappresenta l'organo consuntivo della Direzione in materia di ricerca scientifica e analisi di cultura cinofila.

Composizione: è composto da soci APNEC di comprovata esperienza nominati dal Direttivo.

Si propongono le nomine di: Filippo Alganon, Carlo Colafranceschi, Aroldo Linari, Luigi Polverini e Nadia Raise.

La votazione è stata all'unanimità dei presenti con l'astensione di Fabrizio Ruffinatto sul nome Raise.

Susanna Coletto, in riferimento agli Operatori Cinofili per Fini Sociali, chiede venga richiesto per tale qualifica un minimo di crediti formativi annui pari al 25% dei 24 richiesti per la qualifica di educatore cinofilo, ossia almeno n.6 c.f. all'anno.

A Susanna Coletto si conferisce mandato per elaborare un prospetto generale sulla pet-therapy. La stessa ricorda che effettuerà a breve un nuovo censimento tra i soci.

La Spina propone, sempre per lo stesso settore, l'inserimento di "categorie e sottocategorie" e, quindi, l'ipotesi di una lettera c all'art.1 (si ricorda essere, questa, una modifica statutaria). Figura importante e su cui lavorare è quella del "preparatore dei cani"

Si conferisce mandato a La Spina per produrre un documento di sintesi.

I componenti del Direttivo chiedono alla Coletto e a La Spina di presentare un progetto specifico sulla materia riorganizzazione del settore "Operatori per Fini Sociali" e, pertanto, anche sulla proposta dei c.f.

Proposta della Coletto di un convegno sulla pet-therapy in autunno, mettendo a disposizione la sua struttura.

La Spina, invece, propone un importante Convegno con data sett-ott 2013, di sabato, e in località Roma o Milano con argomento da definire.

Il Direttivo rimanda ai prossimi incontri ed invita comunque, La Spina e Coletto, a presentare bozza degli argomenti e struttura degli eventi.

Il Presidente comunica che la commissione c.f ha rilasciato, ad oggi, due **nulla osta circa il Regolamento Competenza Educatore Cinofilo e Specialista della Rieducazione - Ver. 1/a 2013**

Sul **protocollo d'intesa** ***** per l'Apnec risulta essere *****. La Direzione da mandato alla Cerri per eventuali intese.

Sulla pubblicità:

La Cassarani propone un banner Apnec ***** *****. Costo probabile: circa **** euro. La Direzione chiede preventivo. La Cassarani si occuperà dei contatti.

Ruffinatto, propone di valutare anche i servizi pubblicitari di *****. La Direzione richiede dettagli e prospetti.

Commissione pubblicità: Il Presidente del Consiglio Daniela Borgo presenta il lavoro della commissione pubblicità all'interno del C.N. Si sofferma a lanciare l'idea di riviste quali *****

Il Direttivo si sofferma e propende per le riviste *****

Cassarani avvia l'idea di un connubio *****

Cerri propone, invece, l'idea di avvicinare l'APNEC *****

La direzione da mandato alla Cerri e a La Spina per la creazione dei contenuti ufficiali per brochure e volantini APNEC; per la grafica si occuperà altra persona.

Il Direttivo si impegna a valutare tutte le idee/proposte sin qui presentate al prossimi direttivo.

A tal proposito si delinea l'ipotesi di futuri incontri con modalità diverse, a mezzo conferenze telefoniche, skype ed altro, al fine di ridurre, se possibile, i costi per i rimborsi spese.

In ogni caso, il lavoro può essere avviato e gestito in gran parte da incontri di Presidenza (Presidente, Vicepresidente Vicario, Segretaria e Tesoriera) al quale il Direttivo conferma mandato pieno di operatività.

Sugli ESAMI, per interni ed esterni, si concorda nel definire presto nuovi programmi didattici, di innalzare nettamente i criteri formativi e valutativi e di ipotizzare una modalità di gestione diversa, da parte dei CdF, per gli esami esterni.

Il tutto si rimanda ad un prossimo Consiglio di Presidenza.

Ore 12:00 – CHIUSURA LAVORI E PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE

Roma, 28.03.2013

La Segretaria Nazionale

Laura Ferrigno